



COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 9/04/2013

Oggetto :

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici**, addì **nove**, del mese di **aprile**, alle ore **17** e minuti **50**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Municipale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PEDUSSIA ANDREA	SINDACO	X	
STRUMIA HENDRIK BARTOLOMEO	VICE SINDACO		X
DEMARIA SILVANO	ASSESSORE		X
ABRATE CATERINA	ASSESSORE	X	
PINCA SERENELLA	ASSESSORE	X	
CHIAVAZZA LUIGI	ASSESSORE	X	
UZIARD ESTER	ASSESSORE	X	
Totale		5	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **NARDI MASSIMO**

Il Signor **PEDUSSIA ANDREA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N.29/D.G.C. DEL 09.04.2013

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che ai sensi della L. 190/2012 l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, che negli Enti Locali coincide con il Segretario Comunale, a meno che motivatamente non si stabilisca di assegnare questo compito ad altro soggetto, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il piano di cui sopra risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile;
- d) monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti nonché i dipendenti dell'Amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

DATO ATTO che, in sede di prima applicazione il termine è stato riferito al 31 marzo 2013 ai sensi del D.L. n. 179/2012, convertito con modifiche nella L. 221/2012;

RITENUTO che l'organo competente ad approvare il piano anticorruzione sia la Giunta Comunale in quanto il Consiglio è competente esclusivamente ed in via tassativa per le sole attribuzioni ad esso assegnate dallo stesso art. 42 del TUEL 267/2000, il quale richiama solo programmi, mentre utilizza il termine "piani" solo per quelli urbanistici;

CONSIDERATO che la tassatività delle competenze del Consiglio, allora, porta a far ritenere che l'adozione del piano di prevenzione della corruzione ricada sull'organo dotato di competenza generale e residuale, ovvero la Giunta, anche in relazione alla funzione fondamentale esecutiva e non di programmazione generale che riveste il piano anticorruzione;

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione e ritenutolo per quanto in premessa riportato idoneo alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTA la L. 190/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi nei modi e forme di legge, dai presenti

DELIBERA

1) di approvare per quanto in premessa esposto il piano triennale di prevenzione della corruzione che è composto da n. 8 articoli che allegati alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2) di trasmettere il piano medesimo alla Regione Piemonte, alla Prefettura e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, immediatamente eseguibile con il separato palese voto favorevole di tutti i presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PEDUSSIA ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDI MASSIMO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Affisso all'Albo Pretorio il Giorno: **11/04/2013**

IL MESSO COMUNALE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione / stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del
Comune:

dal **11/04/2013**

al **26/04/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NARDI MASSIMO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva il giorno **9/04/2013**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

Sommariva Del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NARDI MASSIMO)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sommariva Del Bosco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NARDI MASSIMO)